



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n.72 del 2 Aprile 2025

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione ai sensi dell'articolo 124 R.I., avente ad oggetto:

“Situazione della Strada provinciale 87 Boscofangone (Nola)”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale richiede risposta scritta nei termini e nei modi di cui all'articolo 124 del Regolamento interno.

Premessa

- a) la legge regionale 7 febbraio 1994 n. 8 "Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione della Legge 18 Maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni";
- b) la legge regionale n. 8 agosto 2014 “Definizione dei compiti e delle funzioni di dell’Agenzia Regionale Campana per la difesa del suolo (ARCADIS), entrambe le leggi regionali funzionali alla interrogazione in oggetto;

Considerato che

- a) la strada provinciale 87 Boscofangone, precisamente il collegamento con la strada provinciale per Capua, è un raccordo di collegamento che da oltre dieci anni è oggetto di innumerevoli proteste;
- b) detta strada rappresenta un asse viario strategico che collega i comuni dell’area nolana all’interporto di Nola ed al Centro Commerciale "Vulcano Buono" ed all’Asse Mediano, sono anni che è bloccata a causa dell'interruzione del “Lagno” che porta l'acqua piovana a valle;
- c) tutto ciò causa grandi difficoltà non solo ai residenti ma a tutti quanti percorrono l’area;

Visto che

- a) la situazione è precipitata in questi ultimi giorni con la denuncia da parte di più comitati civici che denunciano la presenza di rifiuti tossici;
- b) la suddetta strada è diventata una discarica di rifiuti a cielo aperto, proprio nella rotonda adiacente due importanti centri commerciali;
- c) si possono notare “de visu” rifiuti ingombranti e non solo;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- d) la situazione è talmente grave che, addirittura in alcuni servizi televisivi della Rete nazionale la strada è stata denominata “strada cloaca, o anche bomba chimica” in quanto, detta arteria, durante e dopo forti piogge, oltre ad essere invasa da rifiuti che ne rendono impossibile la percorrenza, è anche, come dimostrano le immagini visibili in rete, riempita da rifiuti di dubbia provenienza;
- e) siamo in presenza di un dissesto non solo chimico, ma anche idrogeologico del distretto che va avanti da decenni;

Considerato, inoltre, che

- a) negli ultimi giorni la situazione è precipitata a seguito del maltempo tanto che la situazione si è fatta allarmante in quanto la strada è completamente invasa da colate di fango;
- b) le denunce da parte di comitati civici ha messo in risalto sempre più la presenza di rifiuti tossici;
- c) la bretella è stata anche oggetto di interventi strutturali;
- d) l’asse viario ricadente nel Comune di Nola interessa altri comuni limitrofi quali Camposano, Cimitile, Cicciano, Comiziano, Roccarainola, i cui cittadini per recarsi al lavoro usano la stessa bretella;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato chiede

1. se la Giunta regionale è a conoscenza di detta tragica realtà in cui versa un’asse stradale strategico per comuni come Nola, Camposano, Cimitile, Cicciano, Comiziano, Roccarainola sino ad arrivare ad altri comuni più lontani;
2. cosa è stato fatto per verificare lo stato dei luoghi;
3. se è vero che si tratta di una discarica a cielo aperto non solo di rifiuti ingombranti ma, addirittura, di rifiuti chimici e pericolosi così come denunciano i comitati sorti spontaneamente in quei comuni;
4. se vi è stato un sopralluogo ed una verifica da parte degli organismi regionali competenti per verificare quanto denunciato;
5. cosa intende fare la Giunta regionale per mettere in sicurezza detta strada e, se è stato fatto qualcosa, qual è lo stato dell’arte.

F.to Gennaro Saiello